

INCIDENTE aeromobile S 269C, marche I-LIAO

Tipo dell'aeromobile e marche	Schweizer S 269C, marche I-LIAO.
Data e ora	31 luglio 2002, 14.58 UTC.
Località dell'evento	Luparello (PA), in prossimità dell'aeroporto di Palermo Boccadifalco.
Descrizione dell'evento	L'elicottero marche I-LIAO era adibito ad attività di ricognizione aerea per l'avvistamento di incendi. Subito dopo il decollo, ad una altezza di circa 50-60 metri, il pilota avvertiva un rumore non meglio definito, seguito da una imbardata a sinistra dell'elicottero. Temendo una piantata del motore, il pilota effettuava una autorotazione. L'atterraggio avveniva con assetto troppo cabrato, con conseguente urto del rotore di coda contro il terreno.
Esercente dell'aeromobile	Elisystem s.r.l. - Rivanazzano (PV).
Natura del volo	Lavoro aereo (ricognizione aerea).
Persone a bordo	Solo il pilota.
Danni a persone e cose	Pilota incolume. Danni alla sezione di coda, alla traversa posteriore dei pattini, al supporto motore.
Informazioni relative al personale di volo	Pilota: maschio, nazionalità italiana, 35 anni, licenza di pilota commerciale di elicottero in corso di validità; controllo medico in corso di validità. Ore di volo totali: 355h 42'. Ore di volo svolte nelle ultime 24h: 3h 30'. Ore di volo svolte negli ultimi 7 gg.: 17h 51'. Ore di volo svolte negli ultimi 30 gg.: 71h 04'.

Informazioni relative all'aeromobile ed al propulsore	Lo Schweizer S 269C è un elicottero monomotore con un peso massimo al decollo di 930 kg. Ha una lunghezza di 9,40 m, un'altezza di 2,66 m ed un diametro rotore di 8,18 m.
Informazioni sull'aeroporto	Non pertinenti (n.p.).
Informazioni meteorologiche	Visibilità buona, poco nuvoloso, vento moderato.
Altre informazioni	Nessuna.
Analisi	<p>Dagli accertamenti condotti sul motore si è riscontrato che il cilindro n. 2 non aveva compressione e la perdita avveniva dallo scarico. Con il boroscopio si rilevava una impronta sul cielo del pistone.</p> <p>Dallo smontaggio del motore veniva evidenziato che un deposito di residui carboniosi sullo stelo della valvola di scarico aveva bloccato la valvola stessa; questa, di conseguenza, aveva urtato contro il cielo del pistone, si era deformata ed era rimasta in posizione aperta, provocando una notevole perdita di potenza.</p>
Causa identificata o probabile	Perdita di potenza in decollo del motore, che ha indotto il pilota ad effettuare una discesa in autorotazione non correttamente gestita.
Raccomandazioni di sicurezza	Date le circostanze in cui si è verificato l'incidente, non si ritiene necessario emettere delle specifiche raccomandazioni di sicurezza.